



COMMISSIONE NAZIONALE ITALIANA
UFFICIO STAMPA

Poiché le guerre nascono nella mente degli uomini, è nella mente degli uomini che devono essere elevate le difese della pace.

(Dal Preambolo dell'Atto Costitutivo dell'UNESCO)

Roma, 25/01/2008

Comunicato stampa n. 15/2008

Il messaggio de Direttore Generale dell'UNESCO per la *Giornata Mondiale del Libro e del Diritto d'Autore 2008*

Il Direttore Generale dell'UNESCO Koïchiro Matsuura ha pubblicato il seguente messaggio in occasione della celebrazione della *Giornata Mondiale del Libro e del Diritto d'Autore* (traduzione non ufficiale):

“Dal 23 aprile 1996 la *Giornata Mondiale del Libro e del Diritto d'Autore* riunisce milioni di persone in più di 100 Paesi, del Sud come del Nord, nella solenne celebrazione delle molteplici funzioni del libro nella vita delle umane società. Le invita anche a riflettere sulla collocazione del diritto d'autore che ad esso è correlata.

Nel 2008 questo evento costituisce una nuova occasione per i responsabili politici, gli operatori economici e coloro che rivestono un ruolo nella società civile di rendere onore, ciascuno nel settore di propria competenza, a questo strumento unico di cultura, educazione, partecipazione, comunicazione e svago che è il libro.

Il libro contribuisce a costituire e mantenere il tessuto educativo, culturale ed economico delle nostre società e gioca ruoli molteplici e fondamentali.

Questa opera della mente protetta dal diritto d'autore, che alimenta il patrimonio immateriale dell'umanità, è anche merce: una dualità che è stata posta in evidenza molte volte. Il libro costituisce così il perno d'una ampia catena di attività e professioni che generano reddito e una componente importante dello sviluppo economico

La proclamazione del 2008 *Anno Internazionale delle Lingue* da parte dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ci invita, inoltre, a riconsiderare un'altra dimensione del libro, complementare a quelle di cui s'è fatta menzione in precedenza: la dimensione linguistica dell'attività editoriale.

Il libro è, in effetti, un supporto all'espressione che vive per mezzo della lingua e nella lingua. Ogni libro è scritto, prodotto, scambiato, usato e apprezzato entro un determinato quadro linguistico. Scegliendone la lingua l'autore seleziona anche i suoi lettori, che dovranno essere in grado di comprenderlo. La traduzione permette di stabilire ponti linguistici che procureranno tanto nuovi libri che nuovi lettori.

Quando una lingua non ha accesso al mondo dell'editoria viene esclusa, insieme a coloro che la parlano, da una gran parte della vita intellettuale e dell'attività economica della società. Da ciò discende l'importanza dello sviluppo del multilinguismo attraverso la traduzione.

Nel momento in cui la proclamazione dell'*Anno Internazionale delle Lingue* pone in primo piano la questione delle lingue e del multilinguismo sull'agenda internazionale, è più che mai essenziale riflettere all'avvenire del libro come veicolo d'espressione e riconoscimento linguistico.

In questo contesto si fa urgente aprire alle lingue l'accesso all'editoria in modo più allargato, al fine di promuovere lo scambio dei libri e dei contenuti editoriali, e, dunque, sulla "libera circolazione delle idee per mezzo degli scritti e delle immagini" proclamata nell'Atto Costitutivo dell'UNESCO.

In questa tredicesima *Giornata Mondiale del Libro e del Diritto d'Autore* invito solennemente tutti gli Stati Membri, i partner e gli amici dell'UNESCO ad unirsi a noi nella riflessione e nell'azione affinché il posto del libro e della lettura siano riconosciuti pienamente a beneficio di un mondo che possa rivendicare d'essere, anche in pratica, realmente multilingue".